



20 aprile – 29 giugno 2009
Lugano, Palazzo dei Congressi

COMUNICATO STAMPA

L'edizione 2009 di **Lugano Festival** porta al **Palazzo dei Congressi** un'autentica parata di stelle del concertismo internazionale. Il cartellone, suddiviso in due ampie sezioni, prende avvio nel mese di aprile, dopo le vacanze pasquali, per concludersi a fine giugno.

La prima parte, **dal 20 aprile al 5 giugno**, si articola in **8 appuntamenti sinfonici**, con direttori e solisti del calibro di **Mikhail Pletnev, Leonidas Kavakos, Gerhard Oppitz, Alexander Vedernikov, Philippe Herrewége, Wayne Marshall**.

Dall'**8 al 29 giugno** torna l'irrinunciabile appuntamento con il **Progetto Martha Argerich**, giunto all'ottava edizione e divenuto ormai uno degli eventi musicali di riferimento per il pubblico europeo, ben oltre il Ticino. Padrona di casa è come sempre la musica da camera, che permette di creare inedite alchimie fra maestri dalla carriera consolidata – un nome per tutti, quello del violoncellista **Mischa Maisky** – e la nuova generazione dei concertisti di talento.

La serata di gala, che apre la prima parte di Lugano Festival, vede l'atteso ritorno dell'**Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano**, diretta da un grande maestro russo, **Dimitri Kitaenko**, con un programma interamente dedicato a **Ciaikovskij**.

Le orchestre ed i cori ospiti sono come di consueto scelti a rappresentare le capitali europee della musica: quest'anno sono presenti la **Camerata Salzburg con il Salzburger Bachchor**, l'**Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca**, la **Filarmonica di Montecarlo**.

L'**Orchestra della Svizzera Italiana**, padrona di casa del Festival, sale sul palco in due serate, diretta rispettivamente da **Alain Lombard** e da **Mikhail Pletnev**.

Immane da qualche anno, l'appuntamento con gli strumenti antichi dei **Barocchisti** di Lugano, fondati e diretti da **Diego Fasolis**, cui si unirà il **Coro della Radio Svizzera Italiana**. Anche l'**Orchestre des Champs-Élysées** di Parigi offrirà al pubblico ticinese la possibilità di ascoltare Beethoven con strumenti d'epoca.

Il violino ed il pianoforte si contendono il ruolo di protagonisti, come strumenti solisti accanto alle prestigiose orchestre in cartellone: si alternano nomi celebri e astri nascenti. Fra i primi il pianista tedesco **Gerhard Oppitz** ed i violinisti **Leonidas Kavakos** e **Nikolaj Znaider**; fra i

giovani talenti, le violiniste **Sayaka Shoji**, giapponese, e **Patricia Kopatchinskaja**, moldava, ed il pianista macedone **Simon Trpecki**.

La programmazione 2009 approfondisce diverse aree tematiche, ponendosi in continuità con le edizioni precedenti: le scuole nazionali fra Otto e Novecento, con **Ciaikovskij** e **Rachmaninov** per la Russia e **Sibelius** per la Scandinavia; la tradizione mitteleuropea di matrice tedesca, con **Beethoven, Brahms e Mendelssohn** – di cui ricorre quest'anno il bicentenario della nascita -; il vivace mondo musicale americano del Novecento, con **Gershwin, Copland e Bernstein**. Per il Barocco, prosegue l'indagine di Diego Fasolis sugli oratori di **Haendel**.

Alcuni dei concerti saranno trasmessi in diretta sulla Rete Due della RTSI.

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Lugano Festival, in collaborazione con la Città di Lugano e con Lugano Turismo, con il sostegno di Repubblica e Cantone Ticino, Municipio di Lugano, RTSI e FOSI.

Lugano Festival gode inoltre del sostegno di UBS e BSI e di un folto team di sponsor, che con il loro contributo rendono possibili i diversi appuntamenti.

PRIMA PARTE: 20 APRILE – 5 GIUGNO 2009

Serata di gala lunedì 20 aprile con l'orchestra del Teatro più famoso del mondo, la **Filarmonica della Scala**, invitata ad aprire Lugano Festival 2009 con un programma interamente russo. Sul podio un maestro dell'interpretazione ciaikovskijana, **Dimitri Kitaenko**, artista di ampia esperienza, nato a San Pietroburgo e già direttore principale dell'Opera di Mosca e della Filarmonica di Bergen. Con il maturo musicista si presenta alla ribalta una giovanissima ma affermata violinista giapponese, vincitrice nel 1999 del prestigioso Concorso "Paganini" a Genova. **Sayaka Shoji** suona un violino eccezionale, lo Stradivari "Joachim" del 1715, con il quale interpreterà un capolavoro amatissimo dal pubblico e dai solisti, il Concerto di Ciaikovskij. Dello stesso autore l'orchestra milanese eseguirà la Quinta Sinfonia.

E' tagliato su misura per il direttore onorario dell'**Orchestra della Svizzera Italiana, Alain Lombard**, il programma in cartellone **venerdì 24 aprile**. Due gli autori, Beethoven – con la Quarta Sinfonia - e Brahms, ideali per le appassionate e profonde letture di Lombard.

Per sostenere le imponenti architetture del Secondo Concerto per pianoforte di Brahms è stato invitato un gigante della tastiera, il tedesco **Gerhard Oppitz**. Oppitz ha inciso con enorme successo l'integrale dell'opera pianistica di Brahms ed è invitato dai festival di tutto il mondo per interpretare i due concerti per pianoforte del compositore.

Dalla città di Mozart giungono due complessi altamente rappresentativi, la **Camerata Salzburg** ed il **Salzburger Bachchor**, per rendere omaggio ad un altro autore, **Felix Mendelssohn**, di cui ricorre il 200esimo anniversario della nascita. In programma, **lunedì 27 aprile**, due pagine di una bellezza inarrivabile, quali l'Ottetto per archi e le musiche di scena per il "Sogno di una notte di mezza estate". Sul podio e al violino **Leonidas Kavakos**, concertista di fama mondiale che da qualche anno si divide tra il suo strumento e la direzione d'orchestra, e dal 2006 è alla guida della Camerata.

Prosegue il percorso haendeliano con il **Coro della Radio Svizzera** e i **Barocchisti** diretti da **Diego Fasolis**. Del compositore sassone ricorrono peraltro quest'anno i 250 anni dalla morte, a rendere ancora più significativo un appuntamento divenuto irrinunciabile all'interno di Lugano Festival. In programma **mercoledì 6 maggio** un oratorio ricco di fascino, "Israele in Egitto", in

cui le sorprendenti invenzioni strumentali e le sorprese timbriche, rese più fresche dall'uso di strumenti d'epoca, raggiungono le vette del Barocco musicale. Le due formazioni ticinesi affiancano come sempre un cast vocale di specialisti, da Laura Antonaz a Sergio Foresti.

Concerto straordinario, fuori abbonamento, **giovedì 14 maggio** con l'**Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca**, guidata dal suo direttore artistico, **Alexander Vedernikov**. La più antica orchestra russa accompagnerà nell'impervia Rapsodia su un tema di Paganini, firmata da Rachmaninov, un talento non ancora trentenne. Nato in Macedonia, **Simon Trpecki** è salito alla ribalta del concertismo internazionale grazie alla vittoria, nel 2000, della prestigiosa London International Piano Competition.

L'orchestra sarà poi impegnata ancora nell'esecuzione di una pagina di Rachmaninov, la fantasia per orchestra "La rupe", e, a seguire, del primo atto dello "Schiaccianoci" di Čajkovskij.

Wayne Marshall, pianista e direttore inglese originario di Trinidad, è richiesto in tutto il mondo per le sue interpretazioni della musica che fa da ponte tra il sinfonico e lo swing, da Gershwin a Bernstein. Il programma previsto con la brillantissima **Orchestra Filarmonica di Monte Carlo** per la serata di **lunedì 18 maggio** è il trionfo del ritmo e della gioia del far musica, con un interprete fuori dal comune, che passerà dalla tastiera al podio. Si inizia con la Seconda Rapsodia per pianoforte di Gershwin per passare ai quadri western di "Rodeo", di Aaron Copland. E' poi la volta di Bernstein, con pagine da "Candide" e "West Side Story", per finire di nuovo con una suite sinfonica dedicata alle liaison hollywoodiane di Gershwin, nell'arrangiamento di Russell Bennett.

Appuntamento da non perdere per gli appassionati delle interpretazioni con strumenti storici, **giovedì 25 maggio**: è a Lugano **Philippe Herrewé** con la sua **Orchestre des Champs-Élysées**, con la quale il maestro belga, dopo anni di studi personali sul Barocco, ha saputo reinventare il suono dei romantici e dei preromantici. La forza dirompente, la novità delle sue letture beethoveniane hanno entusiasmato pubblico e critici e sono diventate un punto di riferimento. Sarà quindi un'importante occasione per riascoltare la Terza Sinfonia. Con Herrewé suona la giovane e affermata violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja**, solista nel Concerto di Beethoven. Vincitrice di concorsi internazionali, in piena carriera nei maggiori festival, la Kopatchinskaja è nota per la versatilità con cui affronta tanto il repertorio contemporaneo quanto il terreno dell'improvvisazione, e per la sensibilità che la vede coinvolta in progetti di sostegno all'infanzia nella sua terra d'origine.

L'onore di chiudere la prima parte di Lugano Festival **venerdì 5 giugno** è affidato all'orchestra di casa, diretta dal suo primo direttore ospite, il carismatico artista russo **Mikhail Pletnev**, che ha scelto le intense pagine čaikovskijane dedicate all'"Amleto", di rara esecuzione seppure di altissima qualità, da abbinare a due opere di Sibelius, il Concerto per violino ed il poema sinfonico "Il bardo". Con Pletnev sul palco del Palazzo dei Congressi un violinista fra i più grandi oggi in attività, **Nikolaj Znaider** che suona un prezioso Stradivari del 1704.

Tutti i concerti si tengono presso il Palazzo dei Congressi di Lugano, Piazza Indipendenza 4, con inizio alle 20.30 (salvo il Concerto di Gala del 20 aprile, che inizierà alle 19).

seconda parte: 8 - 29 giugno 2009
PROGETTO MARTHA ARGERICH

Il **Progetto Martha Argerich** giunge all'ottava edizione riconfermando, accanto alla grande pianista argentina, la nutrita serie di presenze artistiche ormai regolari che hanno creato nel tempo uno spirito di affiatamento in grado di riservare momenti memorabili.

Come palestra di musica d'assieme la manifestazione è diventata un laboratorio che, accanto ai capolavori, induce gli artisti ospiti a cimentarsi anche in repertori di rara esecuzione. Un particolare riguardo sarà riservato agli anniversari del 2009: il **bicentenario della nascita di Felix Mendelssohn-Bartholdy e il 50° della morte di Ernest Bloch.**

Tra gli artisti ospiti, **Nicholas Angelich, Polina Leschenko, Giorgia Tomassi e Lilya Zilberstein;** i fratelli **Renaud e Gautier Capuçon** e l'immaneabile, geniale violoncellista **Misha Maisky.**

Diciotto gli appuntamenti, distribuiti tra l'Auditorio della RSI, la Chiesa di San Rocco, il Palazzo dei Congressi e l'Hotel Villa Castagnola.

Modalità di ingresso per i concerti della prima parte del Festival:

Biglietti 120 / 25 Fr

Prevendita dal 9 aprile presso tutti i punti vendita Ticketcorner (uffici postali, Manor, stazioni FFS) e online su www.ticketcorner.com.

I biglietti sono inoltre in vendita la sera dei concerti dalle ore 19.00 al Palazzo dei Congressi - tel.+41 (0) 91 923 3120

Informazioni:

Lugano Festival +4158.8668240 (Lunedì – Martedì – Giovedì dalle 14.00 alle 17.30),

www.luganofestival.ch

Ufficio stampa:

Ellecistudio Como.

Tel. +39.031.301037

ellecistudio@ellecistudio.it

www.ellecistudio.it